



“GRAZIE” AL COVID SONO TORNATI A SALIRE I PRESTITI ALLE IMPRESE VENEZIANE

Finalmente una buona notizia. Nell’anno del Covid, tra la fine del primo trimestre del 2020 e lo stesso periodo del 2021 gli impieghi vivi¹ erogati dalle banche all’intero sistema imprenditoriale della provincia di Venezia sono aumentati di 817 milioni di euro (+8,1 per cento). Tra le principali province del Veneto solo Treviso (+8,4 per cento) e Vicenza (+8,7 per cento) hanno registrato una crescita percentuale superiore alla nostra.

Dopo una contrazione che durava ininterrottamente dal 2011, nell’ultimo anno la situazione ha cambiato segno e le imprese, soprattutto di piccola dimensione, sono tornate ad avere la liquidità necessaria per far fronte a questo brutto momento. Afferma il Presidente della CGIA, Roberto Bottan:

“Grazie alle misure messe in campo dal Governo Conte in materia di credito per fronteggiare la crisi economica provocata dalla pandemia, le banche sono tornate a fare il loro mestiere. Ovvero, a ridare credito alle aziende spossate dalla crisi. I piccoli prestiti fino a 30 mila euro, ad esempio, hanno riscosso un grande successo. Gli istituti di credito, infatti, hanno potuto erogare questi soldi, beneficiando delle garanzie al 100 per cento messe a disposizione per legge dal Fondo istituito presso il Medio Credito Centrale”.

Come dicevamo più sopra, nell’ultimo decennio anche la provincia di Venezia ha visto crollare i prestiti alle attività produttive. Tra il 2011 e

¹ Abbiamo preso come riferimento gli impieghi vivi (prestiti al netto delle sofferenze, ovvero ai prestiti buoni) in quanto il dato sugli impieghi, che includono anche le sofferenze, risente della vendita dei crediti problematici che sono usciti dai bilanci bancari.

il 2020, infatti, siamo passati da 14,1 a 10 miliardi di euro di impieghi bancari alle imprese (-29 per cento). Una riduzione in termini assoluti pari a 4,1 miliardi di euro che ha penalizzato soprattutto le realtà di piccolissima dimensione. Ma secondo il Presidente Bottan, per il prossimo futuro le decisioni in materia di credito dovranno essere prese anche a Bruxelles e Francoforte:

“E’ importante promuovere un intervento concertato con gli altri Stati e presso le istituzioni europee affinché la Bce eroghi speciali finanziamenti alle banche con un vincolo di destinazione a favore delle piccole e medie imprese, facendo in modo che entro una certa soglia, ad esempio sotto i 250 mila euro, le procedure di erogazione del prestito avvengano in tempi rapidissimi. E’ necessario, altresì, attivare strumenti di finanziamento alternativi al credito bancario, perseguendo uno sviluppo economico meno bancocentrico, anche attraverso l’attuazione di politiche pubbliche di sostegno alle imprese”.

Va comunque segnalato che sebbene il trend degli impieghi vivi alle imprese veneziane sia tornato ad aumentare, molte segnalazioni ci consentono di ipotizzare che questi prestiti sarebbero utilizzati in massima parte per sostituire la liquidità generata dai mancati ricavi, con il conseguente aumento degli oneri finanziari e la riduzione del valore aggiunto in capo alle imprese.

Per il Presidente Bottan, infine: “C’è il rischio che si riaffacci un altro grave problema che speravamo di aver accantonato. Ovvero, l’allungamento dei tempi di pagamento che molte imprese, soprattutto di medie e grandi dimensioni, stanno tornando a praticare con continuità, mettendo in seria difficoltà tantissimi subfornitori di piccole dimensioni che notoriamente sono sempre a corto di liquidità e fortemente sottocapitalizzate”.

Andamento impieghi vivi (*) alle imprese per provincia

Dati al 31/03 (rank per consistenze 2021)	2011-mar (mln €)	2020-mar (mln €)	2021-mar (mln €)	Var. ass. 2021-2011 (10 anni)	Var. % 2021/2011 (10 anni)	Var. ass. 2021-2020 (ultimo anno)	Var. % 2021/2020 (ultimo anno)
VENETO	99.989	68.144	73.554	-26.435	-26,4	+5.410	+7,9
Verona	20.698	15.130	16.311	-4.387	-21,2	+1.181	+7,8
Treviso	20.412	13.755	14.913	-5.499	-26,9	+1.158	+8,4
Vicenza	20.302	13.228	14.382	-5.920	-29,2	+1.155	+8,7
Padova	18.773	12.273	13.101	-5.673	-30,2	+827	+6,7
Venezia	14.140	10.050	10.867	-3.273	-23,1	+817	+8,1
Rovigo	3.358	2.047	2.165	-1.193	-35,5	+118	+5,8
Belluno	2.305	1.660	1.814	-491	-21,3	+154	+9,3

Elaborazione ufficio studi CGIA su dati Banca d'Italia

(*) ovvero, prestiti al netto delle sofferenze